

Castello

informa



Pag. 3 Editoriale

Pag. 4 - 7 Educazione, cultura e news

La figura del direttore didattico
Laboratorio EurEkaLab / PianETÀ3
News... elettroniche
La prima scuola comunale di Castel San Pietro

Pag. 8 -13 Territorio

Il car pooling di PAMP SA
Il car pooling di Medacta International SA
Indice di qualità della vita in Svizzera
L'impianto fotovoltaico della Scuola d'Infanzia

Pag. 14 - 15 News comunali

Risoluzioni del Consiglio comunale
Situazione delle principali opere già votate
Intervista a Carlo Falconi
Intervista a Danja Zanetti

Pag. 16 - 19 Anniversari e avvenimenti

I 500 anni della battaglia di Marignano
I 100 anni di Oliva Carpi
Il nuovo parroco
L'AS Castello spaventa il FC Lugano
50 anni Sezione Scout Burot

Pag. 20 - 23 Informazioni

... in breve!



I volontari della redazione di "Castello informa"

Indirizzo

Redazione "Castello informa"
c/o Municipio
Via alla Chiesa 10
6874 Castel San Pietro
info2@castelsanpietro.ch

In redazione

Alessia Ponti
Lorenzo Fontana
Ercole Levi
Fabio Janner
Marta Ceppi
Filippo Gabaglio
Linuccio Jacobello
Claudio Teoldi

Hanno collaborato a questo numero:

Carlo Fontana
PAMP SA
Medacta International SA
Luca Crivelli

Note e informazioni

Immagine di copertina:

Inizio scuole lo scorso 31 agosto

On-line:

La rivista "Castello Informa" è disponibile
sul sito www.castelsanpietro.ch

Indirizzi e numeri utili

Municipio

Via alla Chiesa 10
6874 Castel San Pietro

Tel.: 091 646 15 62
Fax: 091 646 89 24
info@castelsanpietro.ch
www.castelsanpietro.ch

Servizio sociale comunale

sociale@castelsanpietro.ch

Scuole Elementari

Via Vigino 2
Casella postale 11
6874 Castel San Pietro

Tel.: 091 646 02 66
dirscuole@castelsanpietro.ch *

Scuola dell'infanzia

Largo Bernasconi 4
Casella postale 11
6874 Castel San Pietro

Tel.: 091 646 55 18
dirscuole@castelsanpietro.ch *

* nuovo contatto

Orario sportello

lunedì - venerdì
08.30 - 12.30



Editoriale

Eccoci, stimati lettori, con una nuova edizione, la "Numero 2", della rivista comunale "Castello informa".

Dopo la primissima uscita dello scorso mese di aprile ed il Numero 1 "ufficiale" uscito a giugno, ci presentiamo a voi con nuovi argomenti che speriamo possano essere di vostro gradimento ed interesse.

In questa edizione non poteva mancare un riferimento al nuovo anno scolastico iniziato oramai da qualche settimana. In questo ambito, la grossa novità è sicuramente l'entrata in funzione della nuova figura del direttore didattico (nel nostro caso della direttrice didattica) che ha iniziato il suo lavoro lo scorso 1. settembre 2015.

Ma la scuola è anche ricordi e l'interessante articolo di Carlo Fontana sulla storia dell'edificio delle nostre ex-scuole (per intenderci quello ubicato proprio a lato del Municipio) ci riporta nel passato.

Un tema forte e d'attualità, non solo nel nostro comune, è sicuramente il traffico, in continuo e costante aumento e la scarsità di posteggi. Vi invitiamo a leggere gli articoli sul sistema *car pooling* messo in atto da qualche mese a questa parte dalle due grosse aziende presenti sul nostro territorio, Medacta International SA e PAMP SA.

Non poteva poi mancare un bel riferimento ...fotografico (vedi retro rivista) alla vite ed in particolare al suo frutto, l'uva, in un certo senso a continuazione e a chiusura di quanto avevamo già trattato nel numero della rivista di giugno....e poi la vendemmia 2015 è terminata da poco, con un'annata complessivamente senz'altro migliore di quella del 2014. Grazie al bel soleggiamento e al caldo del mese di luglio e di agosto, la *Drosophila Suzukii* è stata (fortunatamente) assente, per la gioia di viticoltori e frutticoltori.

Ci fermiamo qui... altrimenti vi toglieremmo il piacere della scoperta e della lettura dei nostri articoli.

Vorremmo infine invitarvi a farci sapere le vostre opinioni, per crescere e migliorarci ulteriormente. Grazie in anticipo.

Buona lettura!

La Redazione

La figura del direttore didattico negli istituti scolastici di Castel San Pietro e di Breggia



In ossequio alla nuova organizzazione scolastica voluta dal Gran Consiglio e alle relative modifiche legislative (Legge scuola), che prevedono fra l'altro che a partire dal 1. settembre 2015 tutti gli istituti scolastici cantonali devono avere una Direzione Didattica, anche il nostro Comune è stato chiamato nei mesi scorsi a conformarsi a questa nuova organizzazione.

Dopo un'attenta analisi, che ha visto coinvolti i docenti, l'ispettorato e la commissione scolastica, e considerato che, assieme al Comune di Breggia, eravamo gli unici a non disporre ancora di una tale figura professionale, si è ritenuto che una direzione unica e congiunta delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Elementari di entrambi i comuni fosse la scelta più idonea da percorrere.

Dopo accettazione da parte dei rispettivi Consigli comunali di una specifica convenzione che regola tutti gli aspetti legati a questa direzione congiunta, tramite concorso pubblico si è proceduto alla selezione e all'audizione dei candidati.

La scelta finale della nuova figura è caduta sulla signora **Fumagalli-Mangano Silvia**, di Stabio, che dallo scorso

1. settembre 2015 ha quindi assunto la funzione di direttrice didattica.

Oltre ai diversi compiti amministrativi e di rappresentanza, che sino alla sua entrata in funzione sono stati ottimamente svolti dai rispettivi docenti responsabili dei due istituti comunali, dall'inizio di quest'anno scolastico la neo direttrice è chiamata a svolgere anche dei compiti didattici, di conduzione, organizzativi e di formazione dei docenti. Attualmente, i due istituti comunali sono composti complessivamente da 9 sezioni di scuola elementare e da 4 sezioni di scuola dell'infanzia.

Al fine di realizzare e concretizzare al meglio i grandi cambiamenti in atto nella scuola ticinese ma anche a livello svizzero (vedi soprattutto il concordato HarmoS, cioè l'accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola d'obbligo, ma anche altri progetti in cantiere), si ritiene che la nomina della nuova figura della direttrice didattica sia la via giusta da percorrere a favore di tutta la popolazione scolastica, dagli alunni, ai genitori e ai docenti.

Auguriamo alla signora Fumagalli-Mangano buon lavoro.

*Il Segretario comunale
Lorenzo Fontana*

Laboratorio "EurEkaLab / PianETÀ3"

Nuova proposta pre-scolastica

EUR
EKA
LAB



La riforma del sistema scolastico che è entrata definitivamente in atto a partire dallo scorso 1. settembre 2015 (concordato intercantonale HarmoS), la quale coinvolge docenti, genitori e bambini, porta con sé diversi cambiamenti.

Fra questi, uno è l'introduzione di 2 anni di scuola dell'infanzia obbligatoria (frequenza obbligatoria dai 4 anni) e la possibilità di iniziare a frequentare un anno facoltativo solo se il bambino/a ha compiuto i tre anni entro il 31 luglio (a certe condizioni è data

la possibilità di deroghe). Questo significa che ci sono dei bambini che sono obbligati a posticipare di un anno scolastico la possibilità di frequentare la Scuola dell'Infanzia.

Il Laboratorio "EurEkaLab", nato nel 2012, propone dei corsi e dei laboratori ricreativi (a pagamento) per i bambini di 3 anni (PianETÀ 3) che, con l'entrata in vigore della nuova riforma, sono esclusi dalla scolarizzazione.

Abbiamo chiesto alle responsabili di questo laboratorio di presentarsi brevemente in quanto il Municipio di Castel San Pietro, a partire da inizio settembre, ha dato loro la possibilità di condividere gli spazi presso i prefabbricati comunali per lo svol-

gimento delle loro attività (il martedì, il mercoledì, il giovedì - dalle 09:15 alle 11:45).

Ecco le loro risposte.

Chi siamo?

Siamo tre docenti di scuola dell'infanzia e rispettivamente di scuola elementare con esperienza decennale (Carolina Gerosa-Galfetti, Tiffany Pieroni Rossi, Valentina Zago-Galfetti). Insieme abbiamo fondato "EurEkaLab" e proponiamo corsi / laboratori extra scolastici per bambini dai 4 ai 10 anni. Dallo scorso anno EurEkaLab comprende anche "PianETÀ3".

A chi è destinato "PianETÀ 3"?

"PianETÀ 3" è un progetto pensato e scritto per i bambini che hanno compiuto tre anni ma che non possono frequentare la scuola dell'infanzia in seguito alla riforma Harnos. Quest'anno abbiamo deciso di aprire le iscrizioni anche ai bambini che compiono tre anni entro la fine dell'anno scolastico (iniziano da settembre i bambini che compiono gli anni entro il 31 dicembre ed in gennaio/febbraio i bambini che compiono gli anni entro giugno).

Perché è nato "PianETÀ 3"?

Siamo convinte che ogni bambino/a di 3 anni custodisca in se stesso/a un mondo meraviglioso. Desideriamo dare ai bambini la possibilità di esprimersi, conoscersi, sperimentare, apprendere e socializzare in modo ludico.

Cosa proponiamo?

Proponiamo attività diverse che permettono ai bambini di esprimersi e conoscersi ed infine apprendere attraverso sperimentazione ed esperienze pratiche. Crediamo molto

nell'insegnamento informale grazie al quale le esperienze vissute da protagonisti diventano indelebili e vengono quindi interiorizzate e collocate con maggiore facilità nella "mappa mentale colorata e piena di figure" che ogni bambino sta arricchendo/costruendo.

I corsi che proponiamo sono pensati per piccoli gruppi (5-10 bambini). Lavorare con piccoli gruppi ci permette di seguire da vicino i bambini ma lasciando sempre libertà d'espressione.

Per informazioni e per eventuali iscrizioni, contattare direttamente:

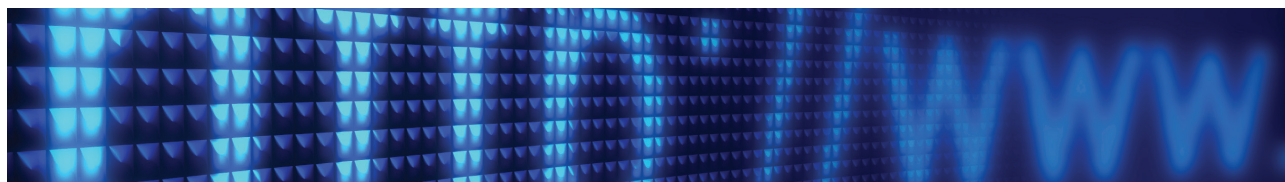
Valentina Zago-Galfetti, Corso S. Gottardo 36, 6830 Chiasso
email : eurekalab@hotmail.com

La Redazione



News... elettroniche

Presto il nuovo dominio Internet .swiss



Il portale d'informazione www.dotswiss.ch, oltre a dare informazioni sul nuovo dominio **.swiss** e chiarimenti sugli aspetti fondamentali riguardanti la procedura di candidatura, propone tra l'altro una *newsletter* per tenersi costantemente aggiornati.

Dall'autunno 2015, le imprese, le organizzazioni e le istituzioni che possono comprovare un chiaro e inequivocabile legame con la Svizzera potranno presentare la propria candidatura presso i centri di registrazione che saranno

elencati sul sito www.dotswiss.ch

La regia del sito è affidata all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM).

Questo portale d'informazione nasce a seguito della firma del contratto tra la Confederazione e l'organizzazione americana ICANN (*Internet Corporation for Assigned Names and Numbers*), cioè con l'ente che amministra i nomi di dominio Internet a livello globale e che ha attribuito alla nostra Confederazione il dominio **.swiss**

Ricerca storica sulla prima scuola comunale di Castel San Pietro

Ricerca di Carlo Fontana - 2014

Premessa

Bisogna tenere presente che fino alla fine del 1700 il Patriziato (o Vicinia) amministrava i beni della Comunità: Comune e Parrocchia.

Le prime scuole "private" di Castel San Pietro

Durante il 1600 alcuni Cappellani sacerdoti, per esempio Paolo Fiandra e Giovan Pietro Parravicini, si davano la briga di istruire ed educare i bambini. Nel 1795 il Vicino Patrizio Sisini fu uno dei primi a istituire una scuola privata, come si legge nei documenti che seguono, trovati nell'archivio patriziale:

"Nella comunità vi è una scola particolare (siamo nel 1795) fatta da Patrizio Sisini, figlio di Carlo, e per quanto il med. mo asserisce che insegna alli figlioli leggere e scrivere e fare i conti, il tempo continua tutti i giorni feriali, mattino e dopo pranzo e la vacanza di due mesi all'anno, cioè dalla metà di 7bre (settembre) sin alla metà di 9bre (novembre). Il maestro è il sudd.to Patrizio, et il quale è pagato dalli parenti dei concorrenti in detta scuola, per non esservi alcun fondo... Il numero dei figli che potrebbero frequentare la scola ascendono a sessanta."

"17 dicembre 1796 si decide:

Si è trattato, riguardo a erigere una scola per istruire i figli maschi con buon ordine, sopra ciò ha risolto che tutti quelli che applicheranno fare la sudd.ta scola, devono fare le sue proposizioni nella maniera in cui intende di farla, indi riportarli alla comunità in pubblica Vicinanza (Assemblea), indi la medesima sceglierà quel maestro che gli piacerà e la stessa aggiornerà quei patti che li parrà e piacerà."

"5 febbraio 1797

È nominato maestro, il Cappellano. Riceve lire 20 per quelli che solo legeranno e 40 per quelli che legeranno e scriveranno, 60 per quelli che legeranno e scriveranno e faranno li conti, cioè sommare, restare e moltiplicare e più lire 4 per quelli che scriveranno e faranno conti, cioè sommare, restare, moltiplicare, insegnare la regola di proporzione e d'altre regole e questo per una volta tanto all'anno scolastico. Circa per fare la spesa delle banche (panche) e tavoli per la scola la detta comunità ha risolto di vedere se le panche e tavoli che il Rev.do Cappellano tiene, sono atti per la faccenda, la Comunità li pagherà alla stima e il restante a risolto di farli fare a spesa della Comunità. Il maestro farà suonare la campana alla mattina e al doppio pranzo di ogni giorno che farà la scola, la quale dovrà farsi in tempo d'inverno due ore alla mattina e due al doppio pranzo. La quale campana sarà la piccola e farà fare un segno longo, a ciò si possa intendere essere il segno della scola."

"13 dicembre 1797

Il Cappellano della Parrocchia ha presentato alla Comunità due progetti riguardante la scola pubblica della Comunità, cioè che il med.mo si obbliga fare una scola una volta al giorno e ricevere le solle Lire 60, facendola due volte al giorno pretande Lira 120. La detta Comunità ha risolto che il med.mo Cappellano faccia la sudd.ta scola una volta al giorno, la quale dovrà durare ore 3 al giorno e questa dovrà farsi d'oggi sin a tutto marzo alla mattina, e di allora sin alle vacanze si terrà il doppio pranzo e per la mercede riceverà solo le suddette Lire 60."

1857 – Costruzione Scuola e sala Patriziale

La costruzione della Scuola con sala Patriziale, iniziata nel 1857, ebbe una nascita assai difficile, con diversi incontri e discussioni. Basti pensare che appena la costruzione raggiunse il tetto, un certo Giovanni Maggi fu Antonio (patrizio) si presentò in Assemblea protestando che la nuova scuola non era stata costruita sul luogo fissato, proponendo che fosse abbattuta. Su disegno di Giuseppe Vela di Balerna e Luigi Fontana, capomastro di Sagno (1826-1898), si dovette sacrificare l'ossario in stile barocco, elegante e grazioso nelle linee (forse fu quello il motivo del Maggi), costruito nel 1706 e pagato Lire milanesi 72,10 con la vendita di 20 staia di frumento di "Rava".

Il cantiere scuola procedette speditamente così che nella primavera del 1858 ebbe luogo il collaudo da parte dell'ing. Giovanni Agustoni di Caneggio. È costata Lire milanesi 9803, pari a franchi 6650, per la gioia dei bambini e l'orgoglio delle autorità. Negli anni '40 - '50 del secolo scorso, si sono riattati alcuni muri e gli spazi quali depositi, servizi igienici, l'impianto luce e perfino un apparecchio telefonico in una sola aula per l'istruzione d'uso del telefono con gli addetti che saltuariamente arrivavano per la lezione ai ragazzi. Da notare che durante la guerra 1939-1945, la scuola fu usata saltuariamente dai militari di picchetto alle frontiere e si dovette provvedere al trasloco provvisorio degli alunni in altre sedi e all'Istituto Sant'Angelo di Loverciano. Nelle aule della nostra scuola si dovettero pure rinforzare i piani del P.T e del 1. Piano con sostegni provvisori in quanto il peso di uomini attrezzati con materiale era eccessivo e quindi pericoloso.

Due anni dopo la costruzione della scuola... un nobile gesto!

Il 23 marzo 1859 il Comune ricevette una circolare dalla Commissione Amici dell'Educazione del Popolo (scuole pubbliche) di organizzare, in ciascun comune di tutta la Svizzera, una sottoscrizione da parte dei ragazzi che frequentavano la scuola, gareggiando di zelo e di patriottismo

con i confederati di oltre le Alpi, per raccogliere l'importo per acquistare il prato del Grütli (radura nel bosco) come proprietà nazionale e così sottrarre ad una ingenerosa speculazione quei luoghi che furono la culla alla nostra libera Confederazione Svizzera.

Il testo scritto termina così:

"Questa Municipalità, onde cooperare a tale, bella e nobile opera nazionale, risolve di invitare il Parroco e raccomandare caldamente dall'altare perché tutti concorrano a pagare un tenue contributo di detto riscatto."

La raccolta del fondo per l'acquisto del terreno fu un successo grazie al contributo di tutte le scuole svizzere!

La situazione attuale

Oggi la scuola di Castel San Pietro si è rinnovata e ha cambiato sede. È uscita dal nucleo del paese e si è insediata in un posto incantevole, circondata da vigneti comunali e privati. Il 26 ottobre 1991 si inaugurò la nuova sede scolastica, dotata di sala polivalente, palestra e rifugio antiaereo.

E la nostra vecchia scuola?

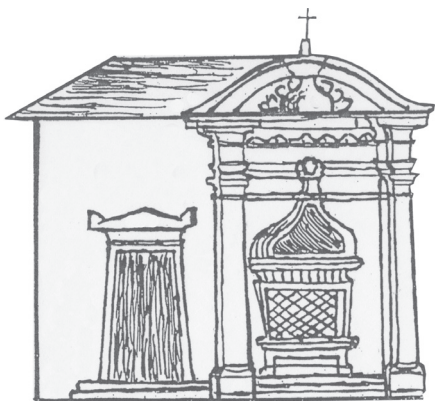
Fa ancora il suo servizio quale sede patriziale, archivio e sede d'incontro di altre società.

Carlo Fontana



Progetto della scuola del 1857 (disegno di Giuseppe Vela di Balerna in collaborazione con Fontana di Sagno).

Nell'esecuzione della scuola fu tralasciato qualche elemento decorativo superfluo come, per esempio, il frontone.



Schizzo ex ossario sul Sagrato della Chiesa Parrocchiale. Sorgeva all'angolo della scalinata là dove ora c'è un'ippocastano.



Il car pooling di PAMP SA

Abbiamo gentilmente chiesto alla PAMP SA, importante azienda e leader mondiale nella raffinazione e lavorazione di metalli preziosi, con uno stabilimento ubicato nella zona artigianale di Gorla, di illustrarci brevemente il sistema di car pooling da loro introdotto a livello aziendale. Riceviamo e pubblichiamo qui di seguito le informazioni ricevute.

Stimolare la condivisione dell'auto? Il modello di PAMP funziona.

Di Giovanni Calabria, QHSE System Manager PAMP (Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Etica)

Avviato alla fine del 2013, il progetto di car pooling della PAMP si basa su una forte sensibilizzazione dei dipendenti e consente, oggi, di togliere dalle strade qualche decina di auto. Ma il percorso non è finito e i margini di miglioramento sono interessanti.

La PAMP di Castel San Pietro è un'azienda con una storia quasi quarantennale che si occupa della raffinazione e della lavorazione di metalli preziosi. Presso lo stabilimento di Gorla, dove la PAMP è insediata fin dal 1984, lavorano circa 200 persone, attive in alcuni casi su tre turni lavorativi: il numero, cresciuto molto velocemente negli anni passati, è chiaramente significativo per una realtà piccola come quella castellana, e implica la necessità di gestire in maniera consapevole l'impatto che l'azienda ha, inevitabilmente, sul contesto locale.

La Direzione di PAMP ha deciso di **affrontare la questione in maniera proattiva già a partire dalla fine del 2013**, quando ha mosso i primi passi il **progetto aziendale di car pooling**, nato sulla base di una forte ipotesi: far sviluppare il progetto "dal basso", basandolo su una efficace collaborazione da parte dei dipendenti, sarebbe stato un modo efficace per creare utenti del car pooling soddisfatti e consapevoli, in grado anche di far crescere l'adesione tra i propri colleghi.

Il progetto di car pooling è stato presentato ai collaboratori PAMP – e in particolar modo ai **frontalieri, che impattano maggiormente sulla viabilità** – in modo indiretto, con alcune comunicazioni interne (un esempio è disponibile nella Figura 1) mirate a incuriosire e a creare "fermento": nessuno di tali messaggi parlava esplicitamente di car pooling.

| Località | Prezzo |
|-----------------|--------|
| CARBONATE | 4350.- |
| VARESE | 2900.- |
| OLGIATE COMASCO | 1850.- |
| MALNATE | 2400.- |
| SALTRIO | 1200.- |
| COMO | 1300.- |
| CANELLO | 1700.- |
| VIGGIÙ | 1300.- |
| INDUNO OLONA | 2400.- |
| CANTÙ | 3550.- |

Queste offerte non ti convincono?!?

Non spenderesti mai per questi viaggi?
In realtà lo stai già facendo.
Ma forse puoi fare qualcosa per evitarlo... Chiedici come!

Figura 1 - La comunicazione interna verso i colleghi frontalieri: un esempio

Contestualmente, sono stati predisposti alcuni **strumenti funzionali all'avvio del car pooling**: una mappatura dei luoghi di residenza del personale (necessaria per supportare la formazione di equipaggi), un modello matematico per il calcolo dei benefici economici ottenibili a seconda del comune di residenza, utilizzato anche per definire alcune zone omogenee dalle quali fosse più facile prevedere equipaggi, e un modello per la simulazione dell'impatto sulla viabilità locale in funzione degli orari di lavoro (traffico generato ai due principali nodi di accesso – incrocio sulla Cantonale e rotonda in zona Loverciano). Sono state definite anche opportune garanzie che la Direzione ha stabilito di dare a chi fa car pooling, ovvero la certezza di poter essere accompagnati a casa anche in caso di imprevisto a uno dei membri dell'equipaggio (per esempio urgenze familiari).

Successivamente, è stato **coinvolto il gruppo dei Rappresentanti dei Lavoratori** (11 collaboratori eletti annualmente che incontrano periodicamente la Direzione per affrontare tematiche di vario genere in qualità di "portavoce" dei colleghi), con i quali si è iniziato, finalmente, a parlare apertamente di car pooling. La Direzione ha spiegato le motivazioni, l'approccio adottato e spiegato i benefici attesi e le aspettative dell'azienda. Il ruolo dei Rappresentanti è stato fondamentale per facilitare il passaparola e contribuire a informare e sensibilizzare i lavoratori.

Le reazioni, inizialmente, sono state molto varie: dalla curiosità al timore di obblighi, dal rifiuto all'entusiasmo. Con il tempo, l'interesse ha preso il sopravvento e alcune persone hanno iniziato a organizzarsi, autonomamente o chiedendo aiuto all'azienda per trovare colleghi residenti nel proprio vicinato.

Nel corso del 2014 i primi equipaggi hanno iniziato a prendere forma, e l'adesione al progetto ha portato l'azienda a definire nuove misure per spingere il car pooling, come l'assegnazione di alcuni posteggi riservati (i più vicini all'ingresso) per chi viaggia in gruppo, l'unificazione dei turni delle due divisioni produttive (prima sfasati di 15 minuti) per favorire la formazione di equipaggi e, a partire da gennaio 2015, la rinuncia a un numero significativo di posteggi che erano affittati all'esterno dell'area aziendale: quest'ultima misura, attuata dopo un'attenta valutazione, ha portato a una rilevante riduzione dei posteggi totali disponibili, rendendo per la prima volta il car pooling necessario ma anche vantaggioso economicamente per l'azienda, oltre che per i collaboratori coinvolti.

Oggi la condivisione dell'auto è una realtà per molti dipendenti PAMP, in tutti i Reparti e a tutti i livelli gerarchici: dagli operai fino ad alcuni membri di Direzione.

Durante l'estate appena trascorsa è stato erogato un questionario a tutti i collaboratori, in modo da fare il punto sullo stato del progetto di car pooling. I risultati principali, sintetizzati nella Figura 2 assieme alle opinioni raccolte da alcuni utenti, sono positivi e consentono anche di considerare il progetto "vivo" e ancora ricco di opportunità di miglioramento. Le risposte compilate sono state ricevute da oltre metà dei collaboratori, e possono dunque essere considerate rappresentative della realtà complessiva.

Oltre il 20% dei dipendenti dichiara di condividere l'auto regolarmente, e a questi si aggiunge un altro 31% di persone che effettua car pooling saltuariamente, oppure utilizza mez-

zi diversi dall'automobile per recarsi al lavoro (principalmente moto e biciclette elettriche). Questo significa che **meno della metà dei dipendenti utilizza regolarmente l'automobile viaggiando da solo**: tradotto in termini concreti e rilevanti per la comunità locale, significa **qualche decina di auto in meno ogni giorno!**

Il questionario e le successive interviste con gli utenti hanno evidenziato commenti molto positivi, e forniscono molti spunti per comprendere meglio le dinamiche in atto e favorire ulteriormente, tramite il passaparola, la diffusione del car pooling.

Gli sforzi di PAMP proseguiranno: i numeri e i risultati non possono che rendere l'azienda soddisfatta, ma allo stesso tempo evidenziano i margini di miglioramento e spingono a **voler fare di più**, consapevoli che **i vantaggi, in questo ambito, sono davvero per tutti**.

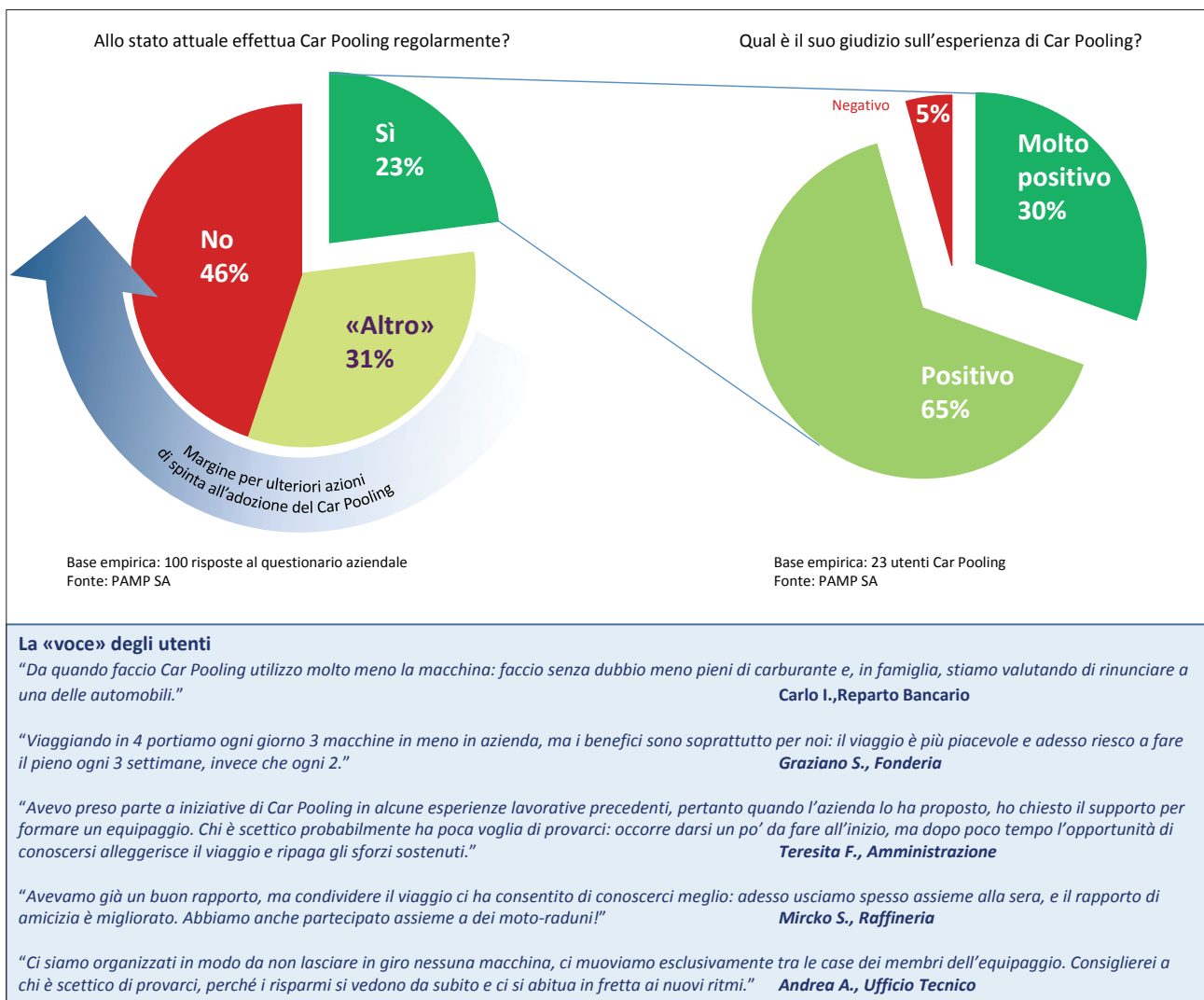


Figura 2 - La situazione attuale: numeri e opinioni

Il car pooling di Medacta International SA

Abbiamo gentilmente chiesto alla Medacta International SA, importante azienda e leader mondiale nella produzione e vendita di protesi e di componenti e forniture mediche, ubicata nella zona artigianale di Gorla, di illustrarci brevemente il sistema di car pooling da loro introdotto a livello aziendale. Riceviamo e pubblichiamo qui di seguito le informazioni ricevute.

La Medacta International ha assunto negli ultimi 15 anni oltre 350 dipendenti con un aumento annuo del 30%. I suoi impiegati sono per circa l'80% frontalieri e per il resto stranieri o svizzeri/residenti. Questi ultimi sono oggi esattamente 65. Parte di essi lavora in turni dalla mattina dalle ore 5.45 fino alle 13.45 e al pomeriggio dalle ore 14.15 fino alle ore 22.15. Alcuni di loro, circa 22, lavorano part time, come per esempio le mamme, in numero di 14 con orari diversi. Altri lavorano tendenzialmente più al mattino presto perché seguono i mercati asiatici, altri alla sera perché seguono i mercati americani, a causa della differenza di fuso orario.



In questa situazione la gestione della mobilità presenta alcuni vincoli che hanno dovuto essere tenuti presenti nella formulazione ed esecuzione del car pooling, che per altro è stato ben accolto dalle maestranze, salvo un increscioso episodio che descriveremo più tardi. Nell'ottobre del 2014 il nostro Presidente ha incontrato il Consigliere di Stato Zali col quale informalmente si è stabilita un'intesa di fondo e da quel momento abbiamo cominciato a organizzare un car pooling funzionale, anche perché la nostra società aveva fatto richiesta di una licenza di costruzione per l'ampliamento del 25% della superficie industriale connessa all'edificio attuale. Onde accelerarne la concessione, la Medacta ha dovuto rinunciare a ulteriori posteggi legati a questa nuova costruzione, e ha ufficializzato le intese con i vicini, l'Associazione Vivi Gorla e il Comune di Balerna, inserendole nella licenza di costruzione stessa. È interessante rilevare che quanto è stato pattuito non è frutto né di un ricatto né di particolari pressioni da parte di chicchessia, ma è stato spontaneamente proposto dalla Medacta in uno spirito di sincera collaborazione con gli abitanti della zona e delle autorità. È utile qui di seguito riportarle.

1. Mantenimento del piano di mobilità aziendale, già introdotto da parte di Medacta International SA, al fine di ridurre nella misura massima possibile il numero di dipendenti che si recano al lavoro con un proprio veicolo;

2. accesso di fornitori, spedizionieri, personale di produzione e turnisti esclusivamente da via delle Zocche (senza passare davanti alle case dei vicini);

3. mantenimento di al massimo due turni lavorativi giornalieri con intervallo da 15 a 30 minuti tra chi ha finito il turno e chi inizia quello successivo (onde evitare troppe auto in strada nel cambio turno);

4. limitazione del lavoro dal lunedì al venerdì con termine del 2° turno alle ore 22.15, al più tardi alle 22.30, sono riservate le urgenze;

5. riduzione del numero totale di posteggi dagli attuali 170 a 167;

6. impegno di Medacta International SA al cofinanziamento di un'eventuale nuova strada al servizio delle aziende situate nel comparto di Gorla con una percentuale del 30% (investimento stimato in ca. Fr. 1,2 mio).

Aggiungiamo che durante i lavori di ampliamento saranno seguite delle precauzioni, concordate con le ditte responsabili dei lavori, già incontrate, al fine di non disturbare più del necessario la vita di tutti i giorni degli abitanti, né ingolfare il traffico con camion e automobili. Quest'ultimo scopo ottenuto facendo dei percorsi particolari.

L'impegno alla costruzione della nuova strada destinata ad accogliere il traffico degli impiegati è gravoso, ma l'Azienda è lieta di partecipare a questa operazione utile al benessere di tutti.

Il car pooling è stato così organizzato:

1. A partire dal giorno 23 di ottobre 2014, oltre 100 automobili sono lasciate a casa e circa 240 persone vengono su automobili in comune. La media è circa di 3 persone per automobile.

2. Per ottenere questo risultato l'azienda ha studiato la mappa delle abitazioni dei suoi impiegati in Italia e in Svizzera e ha suggerito la coabitazione in macchina di più impiegati. Essi stessi sono stati lieti di partecipare a questa operazione apprezzandone anche il lato economico di risparmio.

3. L'unico deplorabile caso di rifiuto è stato quello di un dipendente il quale, pur avendo un suo collega di lavoro che abitava a fianco a casa sua, si è rifiutato di fare il car pooling solo per motivi di principio, sostenendo che era dovere della Azienda procurargli un posteggio e senza creargli delle difficoltà. Difficoltà che non ha neanche menzionato. Ammonito per iscritto e diffidato a entrare con la sua auto nei nostri parcheggi, egli è stato licenziato in tronco il giorno successivo perché era entrato con la sua auto nei parcheggi. Naturalmente il sindacato lo assisteva e la Medacta ha una causa con questo impiegato, protetto dal sindacato.

Purtroppo questa operazione di car pooling non è stata sufficiente a risolvere il problema dei posteggi in quanto le nuove assunzioni legate all'ampliamento sono più numerose dei parcheggi disponibili anche in car pooling.

A questo punto la Medacta ha deciso di:

1. Indurre al car pooling altre persone che lo possono fare.
2. Istituire un servizio di navette che facciano la spola fra spazi affittati fuori del confine svizzero e il nostro stabilimento, con una spesa intorno ai 300.000 Fr. all'anno. Questo progetto è in via di realizzazione e sarà discusso con il direttore della mobilità cantonale nei prossimi giorni. In questa situazione la Medacta riterrebbe ingiusto esser costretta a pagare ancora una tassa per i posteggi interni e su questo punto farà di tutto per non aggravare i propri costi.

*Il Presidente, Dr. Alberto Siccardi
Castel San Pietro, 17 luglio 2015*

Indice di qualità della vita in Svizzera



La Scuola universitaria professionale di San Gallo (FHS), con il sostegno della fondazione Gebert Rüt Stiftung, ha concepito e realizzato una piattaforma interattiva attraverso la quale la popolazione, rispondendo a diverse domande suddivise per tematiche, può **anonimamente** valutare la qualità di vita nel proprio comune.

Su www.comesiviveinsvizzera.ch si trovano infatti un questionario e una griglia interattiva. La ponderazione individuale delle diverse domande poste, risulta infine in una valutazione generale per ogni comune. Una classifica di tutti i comuni valutati è pure visibile mentre in futuro dovrebbero essere disponibili altre analisi più dettagliate. L'invito è dunque a dare un'occhiata a questa interessante piattaforma e a dare una valutazione del proprio comune.

Ulteriori informazioni si possono ottenere direttamente al seguente indirizzo:

*FHS St.Gallen Hochschule für Angewandte Wissenschaften
Ostschweizer Zentrum für Gemeinden OZG-FHS
Rosenbergstrasse 59, Postfach
9001 St.Gallen
Tel.: +41 71 226 18 90 / e.mail: ozg@fhsg.ch*

L'impianto solare fotovoltaico sul tetto della Scuola dell'Infanzia compie un anno!

Quasi un anno or sono e più precisamente il 17 ottobre 2014, con una breve cerimonia ufficiale, veniva presentato alla popolazione **il nuovo impianto solare fotovoltaico** realizzato sul tetto della Scuola dell'Infanzia.

Breve premessa

La proposta di installare un impianto solare fotovoltaico era stata presentata dal Municipio al Consiglio comunale nella seduta del 24 febbraio 2014 (tramite il Messaggio municipale no. 1/2014) nell'ambito della votazione del credito per il risanamento completo del tetto. Proposta che fu accettata dal Consiglio comunale all'unanimità.

Durante l'estate del 2014, in concomitanza con la chiusura estiva delle scuole, si procedette al risanamento del tetto e delle pareti, sostituendo il vetusto rivestimento composto da lastre di Eternit e alla contemporanea installazione dell'impianto fotovoltaico integrato su una falda, il che significa che il pannello sostituisce il rivestimento del tetto.

Il costo dell'impianto fotovoltaico è stato di circa Fr. 100'000.– mentre il costo complessivo per il risanamento delle facciate e delle pareti è stato di circa Fr. 500'000.–. Gli interventi effettuati andranno soprattutto a beneficio degli utilizzatori della struttura in quanto sono stati maggiorati gli spessori di isolamento sia sui tetti che sulle facciate, rivestite con nuove lastre Swisspearl, migliorando quindi il confort termico; il tutto per un risparmio energetico importante.

Ma cos'è un impianto solare fotovoltaico?

In poche parole si tratta di un'installazione in grado di ottenere energia elettrica sfruttando la luce solare. Un impianto solare fotovoltaico è composto generalmente da:

• Pannelli fotovoltaici (detti anche moduli)

La loro funzione è quella di catturare l'energia del sole così da poi trasformarla in energia.



• Inverter (o convertitore).

È un dispositivo elettronico che si occupa di convertire l'energia continua (quella prodotta dai pannelli) in energia alternata che è quella che serve agli elettrodomestici per funzionare. Il collegamento tra i pannelli fotovoltaici e l'inverter avviene tramite dei cavi di collegamento, centralina elettronica e quadri elettrici.



L'energia prodotta dall'impianto dove va a finire?

Innanzitutto alcuni dati tecnici. L'impianto è composto da 207 moduli fotovoltaici monocristallini con dimensioni cm 130x87 l'uno (per una superficie occupata di circa 227 m²) e da un inverter della potenza di 30 kW. La potenza installata è di 38,3 kWp e la produzione annua stimata di energia si aggira attorno ai 41'000 kWh, pari al consumo di circa 10 economie domestiche. L'energia prodotta dal nostro impianto non viene utilizzata per far funzionare degli elettrodomestici o delle apparecchiature elettriche, bensì, sulla base di una convenzione stipulata con le Aziende Industriali di Lugano SA, viene immessa nella rete elettrica ad un prezzo per kWh. È attraverso un **contatore** che si rileva quanta energia elettrica l'impianto produce e quanta ne viene immessa nella rete. A metà settembre 2015, l'impianto aveva prodotto circa 38'000 kWh di energia elettrica, tutta immessa nella rete di distribuzione.

All'entrata della Scuola dell'Infanzia è stato posato un simpatico display informativo sul quale appaiono la potenza attuale dell'impianto (espressa in kW), l'energia giornaliera e quella totale prodotta a partire dalla messa in funzione dell'impianto stesso.

L'affidabilità degli impianti solari fotovoltaici è oggi molto elevata e durevole nel tempo. A parte l'investimento iniziale, che dipende ovviamente dall'ampiezza, i costi di gestione annui sono contenuti.

Il rendimento energetico del nostro impianto dovrebbe

oltremodo rimanere omogeneo nel corso degli anni a venire grazie anche alla sua posizione, orientato verso sud-ovest. Naturalmente questo dipenderà dalla disponibilità di luce solare nei vari periodi dell'anno.



Ci permettiamo infine ricordare come l'anno scorso quattro comuni del Mendrisiotto, tra cui il nostro (assieme a Vacallo, Morbio Inferiore e Breggia), hanno vinto il **24° Premio Solare Svizzero** per aver lanciato e realizzato, in collaborazione con la SUSPI, la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, due iniziative di gruppo per l'acquisto del solare. Progetti nati per aumentare la produzione di energia rinnovabile sul nostro territorio. Grazie all'unione di intenti nonché alla preziosa collaborazione degli esperti del settore, si sono potuti ridurre i costi dell'investimento iniziale dei vari impianti realizzati sui tetti di parecchie abitazioni. Nei 4 comuni sono stati infatti posati **ben oltre 30 impianti solari termici** (cioè quelli utilizzati per la produzione di acqua calda) e **ben oltre 50 di quelli di tipo solare fotovoltaico** (cioè quelli che producono solo energia).

*Arch. Massimo Cristinelli
Responsabile Ufficio Tecnico comunale*

Fasi di cantiere



Il lavoro terminato



Risoluzioni del Consiglio comunale – seduta straordinaria del 15 giugno 2015

- Il Consigliere comunale Enzo Albin (PLR) è stato nominato quale delegato comunale in seno all'assemblea dell'Associazione dei Comuni del Generoso (RVM) in sostituzione di Pietro Livi (causa trasferimento domicilio).
- È stato respinto il Messaggio municipale che chiedeva l'introduzione di una variante di Piano Regolatore (PR) per la pianificazione dei posteggi nel nucleo di Castel San Pietro, così come le modifiche dei relativi articoli.
- È stato accettato il Messaggio municipale che proponeva l'accettazione della convenzione per l'istituzione di una direzione congiunta delle Scuole dell'Infanzia (SI) e delle Scuole Elementari (SE) fra i comuni di Breggia e Castel San Pietro.
- È stata demandata all'esame della Commissione edilizia ed opere pubbliche l'esame della mozione scritta inoltrata da cinque Consiglieri comunali con la quale si chiede di progettare la creazione di un posteggio pubblico di soccorso sul sedime della Masseria Cuntitt non occupato da edifici.

Situazione delle principali opere già votate ma che non sono ancora iniziate

• **Manutenzione strade comunali quadriennio 2015-2018 (rifacimento Pavimentazione)**

Delibera lavori effettuata dal Municipio. Varie tratte stradali verranno ri-pavimentate nel corso dei prossimi anni.

• **Ristrutturazione Masseria Cuntitt**

Procedura di delibera delle opere da impresario in corso con ricorsi pendenti.

Stima inizio lavori: primavera / estate 2016.

• **Marcia piede su via Pozzi-Artisti (da zona ex-Mulino circa sino a Mendrisio)**

Progetto gestito dal Cantone al quale il Comune partecipa finanziariamente.

Stima inizio lavori: primavera 2016.

• **Misure di moderazione del traffico in tutto l'abitato di Corteglia e in via Carpinell**

Incarco in pubblicazione. Stima attuazione: 2016.

• **Costruzione posteggi a Corteglia (in via Piazz)**

Alcune opposizioni al progetto hanno impedito l'immediata realizzazione dell'opera. Il Municipio, non appena ve ne saranno le condizioni, intende ripresentare una nuova domanda di costruzione.

• **Costruzione posteggi a Corteglia (zona Orciolo)**

Un'opposizione al progetto rallenta la procedura di concessione della licenza edilizia.

• **Acquisizione terreni al centro sportivo**

In parte acquisiti, in parte da acquisire. Trattative in corso, espropri in corso.

• **Potenziamento acque chiare Zocche di Gorla**

Procedura di approvazione dei progetti e di appalto delle opere in corso.

Stima attuazione: 2016.

• **Registro fondiario definitivo Monte e Casima**

Il lavoro è in preparazione con il servizio dell'Ufficio del registro fondiario federale.

Stima attuazione: fine 2015.

Intervista a Carlo Falconi



Carlo Falconi ha iniziato la sua attività presso il nostro Comune il 2 maggio 2014 in qualità di tecnico presso l'Ufficio Tecnico comunale. Ha sostanzialmente assunto i compiti che precedentemente venivano svolti da Paolo Robbiani che, dopo 30 anni di apprezzato servizio, ha raggiunto la meritata pensione.

Di seguito una breve intervista.

Le chiediamo di presentarsi brevemente e di indicarci il suo percorso lavorativo prima di entrare alle dipendenze del nostro Comune.

Sono nato a Vacallo ma cresciuto a Balerna e da 11 anni abito a Salorino. Sono felicemente sposato da 19 anni con Paola e abbiamo due splendide figlie, Sophie di 14 anni e Nicole di 11 anni. Dopo gli studi ho lavorato per alcuni anni presso lo studio d'architettura Elio Ostinelli a Chiasso e in seguito sono entrato come collaboratore nello studio d'architettura Mario Botta dove, per oltre 20 anni, ho potuto acquisire una vasta esperienza professionale in diversi settori sia nell'ambito dell'edilizia privata che in quella pubblica. Grazie ai diversi progetti e cantieri sparsi in tutto il mondo

ho avuto il piacere di visitare alcuni di questi luoghi come la Cina, l'India, la Germania e l'Italia seguendo in prima persona i lavori e nel contempo scoprendo le diverse culture di questi paesi.

Ci può indicare un po' più in dettaglio quali sono i compiti che è chiamato a svolgere nella sua attuale funzione di tecnico comunale?

Mi occupo principalmente di edilizia privata; in particolare il mio lavoro consiste nella verifica degli incarti riguardanti le domande e le notifiche di costruzione, la verifica delle costruzioni in cantiere, la concessione delle abitabilità e rispondere alle diverse richieste d'informazioni poste dai cittadini e dagli specialisti. Inoltre, con grande piacere, seguo i lavori per la ristrutturazione della Masseria Cuntitt progettata dall'architetto Edy Quaglia; opera che per diversi motivi mi sta particolarmente a cuore.

Quali sono i suoi hobby?

Mi piace molto viaggiare ma nel contempo rimango affettuosamente legato al Mendrisiotto. Sono da sempre appassionato di calcio e di tennis, ma soprattutto mi piace la montagna e quando gli impegni me lo permettono faccio delle lunghe camminate in estate e delle belle sciate in inverno con la famiglia. Apprezzo infine la buona cucina ticinese accompagnata dagli ottimi vini della nostra regione.

Ringraziamo Carlo Falconi per la sua disponibilità.

La Redazione

Intervista a Danja Zanetti



Danja Zanetti ha iniziato la sua attività presso il nostro Comune lo scorso 1. marzo 2015 in qualità di operatrice socio-amministrativa (per un impiego al 30%). Si occupa in sostanza dello Sportello Sociale. Svolge un'attività analoga presso il Comune di Novazzano.

Di seguito una breve intervista.

Ci può raccontare brevemente quali sono le principali mansioni che è chiamata a svolgere nella sua funzione?

Premetto che l'assistente sociale svolge un'attività molto variata, alla cui base ci sono le relazioni umane. Il mio compito è innanzitutto quello di individuare il bisogno delle persone che si rivolgono a me e di accompagnarle, soprattutto amministrativamente, attraverso la rete delle misure di politica sociale comunale e di quelle demandate dalla legge cantonale e federale in materia. Offro quindi sostanzialmente una consulenza per trovare delle

soluzioni mirate ai problemi puntuali che mi vengono sottoposti. Per rispondere ai bisogni nel modo migliore possibile, mi avvalgo anche della collaborazione di altri servizi ed istituzioni sul territorio.

Quali sono i motivi per cui le persone si rivolgono al suo ufficio?

Il servizio sociale è rivolto alle famiglie e alle persone adulte che per ragioni socio-economiche, sanitarie o culturali vivono situazioni di disagio che non permettono loro di integrarsi nella società. Ma anche a persone sole, ammalate, anziane, disoccupate, a famiglie in conflitto, in difficoltà, in fase di separazione o di divorzio, ecc.

Possiamo infine chiederle quali sono i suoi hobby?

Ho diversi hobby, anche se molto diversi tra loro. Quando ne sento il bisogno e la voglia non mi fa difetto, mi piace stare tranquilla a leggere, per lo più romanzi o libri di psicologia. Mi piace molto anche ascoltare la musica, in particolare quella italiana.

Quando invece sento il bisogno di muovermi, opto per una bella camminata nella natura; mi aiuta a liberarmi da ogni pensiero.

Ringraziamo Danja Zanetti per la sua disponibilità.

La Redazione



I 500 anni della battaglia di Marignano

Quest'anno ricorre il 500° anniversario della battaglia di Marignano (oggi Melegnano), soprannominata anche la **"Battaglia dei Giganti"**. Il 13 e 14 settembre 1515 i Confederati e il Ducato di Milano subirono una pesante sconfitta da parte dei Francesi e dei loro alleati veneziani.

In molte parti della Svizzera e in diverse occasioni si è già ricordato questo evento.

Più che della battaglia vera e propria, dove molti soldati persero la vita da ambo le parti, questo evento storico, forse meno noto e celebrato di altre battaglie successe nei secoli precedenti nella Confederazione di allora (Morgarten 1315, Sempach 1386), ha per molti versi segnato una svolta importante nella politica estera del nostro paese.

Per capire la portata di questa battaglia e la sconfitta dei Confederati, bisogna risalire a quel periodo storico e alle campagne militari condotte dalle varie potenze europee per avere il controllo di Milano e più in generale della Lombardia. Da parte dei Confederati l'interesse sul Ducato milanese era legato soprattutto al fatto di poter disporre di una via di comunicazione e di commercio esente da dazi con il capoluogo lombardo. Milano era infatti una potenza economica e con i suoi 100'000 abitanti era molto più popolata di Zurigo o di altre città svizzere.

È questo un periodo della storia svizzera durante il quale la Confederazione ha delle mire espansionistiche oltre i propri confini e desidera ergersi a potenza militare europea. Ascesa che però si interruppe bruscamente con la battaglia di Marignano. In occasione dell'ingresso trionfale del giovane Re Francesco I in Milano qualche settimana dopo la cruenta battaglia, sembra

che fu coniato una moneta in cui il giovane Re francese veniva orgogliosamente definito **"Primus domitor Helvetiorum"**; cioè il primo che abbia domato gli svizzeri, reputati soldati (e mercenari) affidabili e valorosi.

Quattordici mesi dopo la battaglia, il 29 novembre del 1516, dopo lunghe trattative, i Confederati firmarono la pace con la Francia siglando il Trattato di Friburgo (conosciuto anche con il nome di **"pace perpetua"**). In questo trattato, a fronte della rinuncia definitiva da parte dei Confederati di ogni pretesa sul Ducato milanese, vede la Francia versare importanti indennità di guerra e fare concessioni con diversi privilegi commerciali e politici ai Confederati, ma soprattutto riconosce alla Confederazione diverse terre a Nord di Milano; praticamente gli attuali territori del nostro Cantone.

A posteriori si può forse affermare che questa battaglia, con il susseguente Trattato di pace, ha segnato l'inizio di un nuovo orientamento della politica estera svizzera.

C'è chi sostiene infatti che il punto di partenza della nostra neutralità si debba far risalire a quello specifico avvenimento bellico. Altri lo ritengono invece, pur reputandolo importante nel contesto della storia del nostro paese, solo una tappa, una sorta di "momento simbolico", quantunque di svolta.

Forse è comunque da quel momento in poi, cioè dopo una grande sconfitta, che nacque tra gli svizzeri la "vocazione" alla neutralità.

Infine, anche se poco conclamata e in un certo senso anche poco riconosciuta, la battaglia di Marignano rappresenta una pietra miliare della storia francese e di quella italiana, in particolare di quella lombarda.

Claudio Teoldi

Immagine: La battaglia di Marignano, acquaforte di Urs Graf, mercenario svizzero.
Fonte: Wikipedia.com

La nostra concittadina Oliva Carpi ha festeggiato 100 anni!



Lo scorso 20 luglio la signora Carpi (nata Butti), residente a Corteglia, ha compiuto 100 anni e, attorniata dai suoi familiari e con la presenza anche del nostro Sindaco Alessia Ponti, ha festeggiato degnamente questo traguardo.

All'arzilla signora Carpi, la decana del nostro Comune, vanno anche i nostri migliori auguri per un proseguimento in salute e serenità.

La Redazione

Don Sebastian sostituisce Don Claudio alla conduzione delle Parrocchie di Castel San Pietro, Casima-Campora-Monte

Nelle scorse settimane, e più precisamente domenica 23 agosto, dopo quattro anni di servizio Don Claudio Premoli si è congedato da Castel San Pietro per assumere la conduzione della parrocchia di Mendrisio. Molte sono state le attestazioni e le testimonianze di riconoscimento da parte dei fedeli di tutte le frazioni e non sono mancati gli auguri per la sua nuova avventura nella vicina comunità parrocchiale di Mendrisio.

A sostituire Don Claudio a Castel San Pietro ed in Valle è stato chiamato Don Sebastian Krystkowiak, il quale, prima di assumere le redini delle nostre parrocchie, era vicario a Balerna. Come per Don Claudio, anche per Don Sebastian la distanza dalla sua precedente "sede di lavoro" è ... comunque breve.

Don Sebastian ha inaugurato il suo ministero a Castel San Pietro con la santa Messa celebrata lo scorso 30 agosto 2015.

A Don Claudio e a Don Sebastian vanno gli auguri di buon lavoro da parte della nostra Redazione.

Nei 1/32 di finale di Coppa Svizzera di calcio, l' AS Castello ha "spaventato" il F.C. Lugano!

Si è conclusa con una onorevolissima sconfitta per 0:2 la sfida che lo scorso 15 agosto ha opposto allo Stadio Comunale di Mendrisio la compagine di calcio dell' AS Castello (che milita in 2a Lega Interregionale) contro il F.C. Lugano, squadra neo-promossa in Super League. Per la prima volta nella sua storia nel tabellone principale della Coppa Svizzera, l' ASC ha mostrato tutto il suo valore non sfigurando affatto durante tutto l'incontro. Nonostante la sconfitta, la festa per aver raggiunto questo traguardo è stata comunque grande ed il ricordo di questo giorno resterà nella memoria di molte persone, dai giocatori, ai dirigenti, ai fedeli tifosi.



Sezione Scout Burot di Castel San Pietro: 50 anni di avventure!

Cinquant'anni sono tanti. Basti pensare a quante cose cambiano nella vita di una persona in un lasso di tempo così lungo. Anche la nostra sezione scout, ormai cinquantenne, è certamente cambiata negli anni: moltissime persone, tradizioni, attività, campeggi, sono passati lasciando un segno, grande o piccolo che sia. Ci sono però anche aspetti che sono rimasti invariati dal 1965; uno di questi è quello spirito scout che tutti i membri dell'associazione hanno cantato insieme nel corso dei festeggiamenti del 5 e 6 giugno scorso:

Il tempo passa e noi ci siamo ancora / uniti e appassionati come allora. / Stare insieme è come un grande gioco, / curiamo e alimentiamo il nostro fuoco.

Per un'occasione così importante, abbiamo pensato di fare le cose in grande: il prato di fronte alle scuole, infatti, è stato invaso per alcuni giorni da diverse costruzioni tipicamente scout. Un ruolo centrale in tutto il fine settimana l'ha ricoperto la grande tenda Sarasani, alta più di 12 metri, che simbolicamente ha rappresentato l'unione e l'incontro, essendo il luogo in cui gli esploratori si ritrovano alla sera durante i campeggi. Attorno alla Sarasani, venerdì sera 5 giugno abbiamo vissuto un momento informale in musica aperto agli amici della sezione e agli scout. Sabato mattina 6 giugno si è continuato con il momento ufficiale alla presenza delle autorità comunali e con il pranzo dedicato agli attivi con i loro famigliari, ma anche ai numerosi e graditi ospiti speciali, gli ex scout che prima o dopo hanno fatto parte della nostra sezione. Ci si è poi potuti tuffare nei ricordi grazie alla mostra fotografica organizzata sotto le tende, ma anche durante la speciale serata scout, uno spettacolo intitolato Gala dei 50 anni. Dopo una notte in tenda e un'abbondante colazione, si è conclusa ufficialmente questa maratona faticosa ma ricca di emozioni e soddisfazioni.

Per ricostruire la nascita del nostro gruppo scout, bisogna ritornare indietro ai primi anni '60: coloro che volevano avvicinarsi al movimento scout, già presente su territorio ticinese da diversi decenni, dovevano recarsi a Balerna. La Brigata Triangolo accoglieva infatti ragazzi provenienti principalmente da Balerna, Vacallo e Chiasso, ma non chiudeva affatto le porte ai giovani dei comuni limitrofi. L'interesse anche a Castel San Pietro crebbe velocemente: un numero sufficiente di ragazzi cominciarono la loro avventura scout proprio a Balerna, e venne così creata una pattuglia di soli castellani, la **pattuglia Leopardi**. Ogni sabato, con voglia e motivazione, i ragazzi scendevano a piedi dalla valle per partecipare alle attività scout.

Ancora oggi, il termine pattuglia indica un gruppo variegato ed eterogeneo di esploratori, che aiutandosi e completandosi a vicenda riescono ad affrontare le varie sfide cui sono regolarmente confrontati. Carlo Rizzi, Paolo Robbiani, Sergio Crivelli, Aurelio Montorfano, Elio Fontana, Giorgio Bernasconi e Pierre Fontana divennero presto un gruppo affiatato e pronto a imprese di ogni genere. Non fu difficile trovare un nome adatto alla pattuglia, visto che i giovani esploratori avevano a disposizione un autentico pezzo di pelliccia di leopardo con il quale costruire la propria bandiera e abbellire il proprio equipaggiamento.

Fu circa a metà del decennio che il maestro Fausto Graf si trasferì a Castel San Pietro per lavorare alle scuole maggiori. Cresciuto (scoutisticamente parlando) nella sezione Tre Pini di Massagno, Graf si accorse in fretta dell'interesse dei giovani per il movimento e propose alla pattuglia Leopardi di distaccarsi dalla brigata, fondando di fatto la Sezione Burot Castel San Pietro. Per scegliere un nome adatto, ci si ispirò al prato in cui venivano organizzate alcune delle prime attività all'aria aperta. I primi incontri all'interno, invece, si svolsero a casa di Robbiani e negli spazi messi a disposizione dalla Parrocchia. Con il tempo, crebbe anche il numero delle pattuglie: alla Leopardi seguirono le Gazzelle e gli Orsi. Agli esploratori si aggiunsero i lupetti, guidati inizialmente da Gabriella Bernasconi. Per avere le ragazze in sezione non solo come monitori, però, bisognò attendere molto tempo: nel 1985 avvenne finalmente il primo campeggio misto.

Oggi la Sezione Scout Burot conta più di 100 attivi fra lupetti (8-11 anni), esploratori (11-15 anni), pionieri (15-17 anni) e rover (oltre i 17 anni) e deve molto a tutti i volontari che hanno lavorato affinché negli anni il gruppo divenisse sempre più numeroso e solido. Le attività si svolgono generalmente al sabato pomeriggio, dalle 13.30 alle 16.30, e i contenuti sono i più disparati: la natura, il gioco e la tecnica sono certamente alcuni dei pilastri su cui si basano le proposte degli animatori. Più in generale, l'obiettivo cardine dell'associazione è quello di garantire uno sviluppo globale sano e completo dell'individuo. Momento centrale dell'anno scout è il campeggio estivo di due settimane, organizzato quest'anno a Ederswiler (JU) per esploratori e lupetti, e itinerante in Danimarca per i pionieri.

L'anno scout 2015-2016 è iniziato sabato 19 settembre.

L'attività è aperta a tutti (ma proprio tutti!) i ragazzi a partire dalla terza elementare che abbiano voglia di mettersi in gioco in maniera attiva e costante.

Domenica 11 ottobre parteciperemo infine alla tradizionale Sagra della Castagna, ospitata quest'anno a Castel San Pietro.

Ricordiamo che nel 2015 si festeggiano anche i 100 anni di scoutismo in Ticino.

Per maggiori informazioni riguardanti la sezione, visitate il sito www.scoutcastello.ch o scrivete a luca.crivelli@hotmail.com

Luca Crivelli, capo sezione

Il discorso delle autorità

Riportiamo qui di seguito il breve ma significativo discorso rivolto dal nostro Sindaco a nome delle autorità alla Sezione in occasione dei festeggiamenti dello scorso 5 e 6 giugno 2015.

*“Buongiorno a tutti,
un saluto da parte mia a nome del Municipio di Castel San Pietro a tutti voi presenti oggi. Questo mio saluto iniziale non vuole rubare troppo tempo a questa giornata di festa che ha tutte le caratteristiche per essere un evento davvero speciale.*

Innanzitutto, come per ogni compleanno che si rispetti, sono doverosi gli auguri di rito, quindi “buon 50esimo compleanno alla Sezione Scout di Castel San Pietro.”

50 anni sono un traguardo davvero importante e se guardo oggi voi che siete qui presenti a festeggiare e voi che avete organizzato e creato questa festa, posso affermare che la vostra sezione è davvero giovane e in buona salute.

Oggi vi ringrazio non solo per aver organizzato questa festa e per averci invitato, ma soprattutto per quello che la vostra associazione rappresenta e costituisce all'interno del paese. Un gruppo o forse potremmo definirla una seconda famiglia di persone che si mettono a disposizione per il prossimo, che si impegnano nel proprio tempo libero in veste volontaria, per il territorio, per l'ambiente, per il paese, per il prossimo, per trasmettere valori semplici ma fondamentali, soprattutto nel contesto odierno. Mezzo secolo di attività sul nostro territorio ma soprattutto per il nostro territorio.

Il principio alla base dello scoutismo, “dare la possibilità ai giovani di diventare buoni cittadini, responsabilmente impegnati nella vita del loro paese e predisposti ad essere futuri cittadini del mondo volenterosi di migliorare la propria società e sostenitori convinti della fratellanza tra i popoli,” dovrebbe essere un valore fondamentale che accompagna e caratterizza tutte le persone.

Oggi vedere tanti giovani come voi che credono in questi importanti valori non può che riempire il nostro comune di orgoglio e soddisfazione. Perché siete proprio voi giovani il futuro che verrà, gli adulti di domani, le persone che creeranno il mondo futuro. Sapere che ci sono giovani come voi, che si mettono a disposizione del prossimo e si impegnano per tutelare il nostro territorio e per creare nel nostro piccolo un mondo migliore, ci fa ben sperare per il futuro e onestamente mi sento di dire che se tutti i giovani fossero così, la nostra società avrebbe probabilmente qualche problema in meno.

Per concludere, oggi auguro alla vostra sezione un buon compleanno e a tutti voi giovani che vi mettete a disposizione per il prossimo, vi esorto a continuare a credere in questi valori fondamentali, a non perdere questa passione che vi accomuna e rende speciale il vostro gruppo. Continuate su questa strada; il coinvolgimento per il bene comune non può che essere da esempio per tutti i ragazzi giovani e per la nostra società.

A nome del Municipio di Castel San Pietro buon 50esimo compleanno e grazie per il vostro apprezzato impegno.”

Alessia Ponti, Sindaco di Castel San Pietro



In alto - Le pattuglie di allora

Al centro - La sezione oggi giorno

In basso - Le tende allestite per i festeggiamenti

Informazioni... in breve!

INFORMAZIONI UTILI

Elezioni Federali del 18 ottobre 2015

Nei giorni scorsi è stato recapitato agli aventi diritto il materiale di voto per le Elezioni Federali del prossimo 18 ottobre. Il Municipio comunica che le operazioni di voto avranno luogo presso il Centro Scolastico comunale in un unico ufficio elettorale nei giorni seguenti:

Venerdì 16.10.2015

dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Domenica 18.10.2015

dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Ricordiamo che dal 1. gennaio 2015 è in vigore il voto per corrispondenza generalizzato. Segnaliamo inoltre che, dalla collaborazione fra la Cancelleria Federale, i Servizi del Parlamento, l'Ufficio Federale di Statistica e ch.ch, è nato il sito ufficiale della Confederazione dedicato a queste Elezioni Federali (www.ch.ch/Elezioni2015). Politicamente neutrale, questo sito persegue diversi obiettivi tra cui quello di promuovere l'interesse per le Elezioni Federali. Durante tutto l'arco di questo anno elettorale, in avvicinamento a queste Elezioni Federali, è stato costantemente aggiornato per fornire agli utenti utili ed interessanti informazioni. Una volta chiuse le urne, il portale esporrà tutti i risultati delle due Camere federali, a cui faranno seguito statistiche ed analisi.

Chiasso CARD – la tessera per il tempo libero e lo shopping

Grazie ad una convenzione stipulata con il Comune di Chiasso, i residenti nel nostro Comune possono ottenere questa tessera presentandosi di persona allo sportello della Cancelleria. Nel pratico formato di una carta di credito, costa Fr. 10.– come primo rilascio. Ha la validità di un anno e per il suo rinnovo, al costo di Fr. 5.– è sufficiente ripresentare la stessa tessera.

I suoi vantaggi sono molteplici. Consente ad esempio di ottenere delle

riduzioni sui prezzi d'entrata alle infrastrutture sportive comunali di Chiasso (come la piscina o la pista di ghiaccio) oppure di beneficiare di interessanti promozioni nell'ambito sia culturale che sociale. Presso la Cancelleria comunale è ottenibile un opuscolo che spiega in dettaglio tutte le particolarità ed i vantaggi di questa tessera.

Benzina, meglio se alchilata!

Sembra veramente strano, eppure dei piccoli apparecchi a motore come tosaerba, motoseghe, decespugliatori, soffiatori, ecc. sono molto inquinanti per l'ambiente. Le loro emissioni di benzene e di altri idrocarburi aromatici, sostanze contenute in quantità elevate nella benzina tradizionale, sono infatti molto superiori rispetto, ad esempio, a quelle delle autovetture moderne. Lo sapevate che un tosaerba, alimentato a benzina tradizionale, emette benzene quanto 26 automobili?

Con l'utilizzo della benzina alchilata è invece possibile, anche nel nostro piccolo, contribuire fattivamente alla diminuzione dell'inquinamento dell'aria, limitando oltretutto la propria esposizione ai dannosi gas di scarico e quindi, indirettamente, a tutelare meglio la propria salute.

Anche il Comune di Castel San Pietro, come parecchi altri Comuni del Cantone, sussidia l'acquisto della benzina alchilata. Come da specifica ordinanza, dietro presentazione della ricevuta di acquisto o della fattura, viene infatti rimborsato il 50% del costo di acquisto (al massimo 10 litri per nucleo familiare, per anno). Maggiori informazioni sulla benzina alchilata si possono ottenere consultando i siti www.ti.ch/aria e www.benzinaalchilata.ch oppure rivolgendosi al vostro rivenditore di fiducia degli apparecchi a motore.

Piazza raccolta scarti vegetali

Con l'avvicinarsi dell'inverno, ci sono gli ultimi lavori di manutenzione del proprio giardino a cui pensare. Si coglie l'occasione per ricordare che in località Nebbiano (zona campo

sportivo) si trova la piazza di raccolta degli scarti vegetali riservata alle economie domestiche del nostro Comune e comunque per piccoli quantitativi. Gli orari di apertura per il periodo autunnale-invernale (validi dal 1. ottobre al 28 febbraio) sono i seguenti:

Mercoledì: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Sabato: dalle ore 09.00 alle ore 17.00

A partire da marzo del 2014, nell'ottica di una razionalizzazione del lavoro e di contenimento delle spese legate allo smaltimento di questi rifiuti vegetali, la piazza di raccolta è stata suddivisa in due aree ben distinte:

- l'area per il deposito della sola erba, delle foglie e dei rami con foglie sempreverdi;
- l'area per il deposito del materiale legnoso, dei rami in generale, dei sarmetti delle viti e dei rami con foglie non sempreverdi.

Grazie all'introduzione di questa semplice misura, già nel corso del 2014 si è potuta constatare una certa qual diminuzione del volume totale di rifiuti raccolti con conseguente diminuzione dei costi di trattamento.

Si ringrazia e si invita la spettabile utenza per voler continuare a separare in modo scrupoloso i propri scarti vegetali.

Raccolta carta e cartoni Raccolta rifiuti ingombranti

Le prossime date da ricordare per le raccolte differenziate di carta e cartoni e dei rifiuti ingombranti sono le seguenti:

Raccolta carta e cartoni

Sabato 17.10.2015 al Magazzino comunale di Castel San Pietro

Sabato 14.11.2015 su tutto il territorio (negli usuali punti di raccolta)

Sabato 12.12.2015 al Magazzino comunale di Castel San Pietro

Raccolta rifiuti ingombranti

Venerdì 16.10. e Sabato 17.10.2015 a Castel San Pietro

LAVORI IN CORSO... E ULTIMATI

Terminati i lavori sulla strada Alla Valle a Campora

A metà luglio, con un ritardo di qualche settimana rispetto ai tempi previsti anche a causa di opere supplementari originariamente non preventivate e di alcune difficoltà riscontrate a cantiere in corso, soprattutto dovute alla posa di infrastrutture AIL (portacavi + camere per l'elettricità), sono stati portati a termine i lavori di sistemazione della strada di accesso al nucleo di Campora (strada Alla Valle). I lavori erano iniziati a metà marzo e comprendevano il risanamento della strada tramite la formazione di un cordolo in calcestruzzo per stabilizzare l'antica muratura in pietrame che sorregge la strada e l'esecuzione di una nuova pavimentazione. È stato inoltre sostituito il vetusto parapetto con uno nuovo in metallo zincato. Benché questo cantiere abbia indubbiamente creato qualche difficoltà agli abitanti di Campora, i lavori si sono conclusi in modo positivo con indubbi vantaggi per tutti, soprattutto dal punto di vista della viabilità e della sicurezza.



Risanamento cordolo



Posa infrastrutture AIL



Posa asfalto

Termineranno a breve i lavori a Corteglia

Prossimamente verranno portati a termine gli importanti lavori che hanno avuto inizio lo scorso mese di aprile (in zona Pree-Marello) e che hanno visto inizialmente sostituita la condotta dell'acqua potabile sul tratto che, dall'incrocio con via Piancorella, conduce all'incrocio con via Pree (lavori eseguiti tra aprile e maggio). Dopo che durante i mesi di luglio e agosto si è lavorato a lato della stessa via Pree, sono ora in corso i lavori di potenziamento e di risanamento del sistema di smaltimento (canalizzazioni) delle acque meteoriche all'interno di proprietà private, dopodiché il lavoro si completerà con la 3a fase su via Marello (dall'incrocio di via Pree fino all'incrocio con via Vigino). In occasione di questo importante cantiere comunale, che contempla anche la sostituzione dell'illuminazione pubblica con 10 nuovi candelabri su tutta la via Marello, le aziende AIL SA, Swisscom e UPC Cablecom stanno procedendo al potenziamento delle loro infrastrutture sotterranee ottimizzando anche i costi di cantiere. La temporanea concomitanza di quest'opera comunale con l'altro importante e improrogabile cantiere a Mendrisio (all'incrocio tra via Pozzi Artisti e via Industria – zona "ex-Filanda"), ha fatto sì che ad inizio giugno vi siano stati purtroppo alcuni giorni di traffico particolarmente intenso sulle strade secondarie del nostro comune, soprattutto a Corteglia, con inevitabili problemi di viabilità e di sicurezza.

Le pronte misure messe in atto dagli addetti ai lavori così come il buon senso dimostrato dagli utenti della strada e da tutta la popolazione, nonché la provvidenziale riapertura al traffico della via Marello, hanno permesso di contenere i disagi.



Posa collettore acque meteoriche in Via Pree



Sostituzione condotta acqua potabile in Via Marello



Rifacimento mocche e fondo stradale di Via Marello



Dettaglio immissione acque chiare nel riale Vigino in zona Tognano

Arch. Massimo Cristinelli

Responsabile Ufficio Tecnico comunale

MANIFESTAZIONI

Sagra della Castagna della Valle di Muggio – Domenica 11 ottobre 2015

Dopo le esperienze del 1986 a Obino, del 1995 e del 2005 nel nucleo di Castello, la sagra torna a Castel San Pietro. La medesima, giunta alla 38esima edizione, si svolgerà nel vecchio nucleo del paese estendendosi fino alle frazioni di Fontana e Al Ponte (zona Chiesa Rossa).

Un po' di storia...

Nei primi anni di attività della Pro Valle di Muggio (PVM), cioè a partire dal 1964, venivano indette delle manifestazioni per animare i vari villaggi; fra queste vi era la Festa della Valle durante la quale era possibile gustare le castagne presso tutti i ritrovi pubblici. In seguito al successo riscontrato, dal 1978 la PVM ha deciso di proporre un'unica manifestazione in Valle di Muggio e di denominarla appunto "Sagra della castagna".

La prima manifestazione ebbe luogo nel pomeriggio di domenica 22 ottobre 1978 sul piazzale del Centro Scolastico di Lattecaldo. La festa richiamò non solo molti abitanti della valle, ma anche tanta gente proveniente dal

Mendrisiotto e da altre parti del Cantone. Negli anni successivi si è poi optato per l'organizzazione itinerante nei vari villaggi, dapprima limitandosi alle piazze ed in seguito cercando di far conoscere e scoprire ai visitatori le bellezze delle corti e di tutti gli angoli caratteristici dei paesini vallerani.

Edizione 2015

Il Comitato Organizzatore della rassegna 2015, composto da rappresentanti di diverse associazioni e società di Castel San Pietro, oltre alla castagna, incontrastata regina della manifestazione, è intenzionato a dare risalto ad attività artigianali, ad artisti ed a prodotti, taluni dai sapori arcani, altri attuali, legati alla tradizione e alla cultura locale e che rappresentano il meglio della Valle e del Mendrisiotto. Il tutto presentato in spazi che fanno da cornice pittoresca alle varie proposte. Infatti sarà l'occasione per i visitatori di poter ammirare le vecchie corti, normalmente chiuse al pubblico, alcune delle quali sapientemente restaurate. Bandelle e gruppi animeranno per tutta la giornata le vie del paese.

Il comitato organizzatore invita sin d'ora tutti i concittadini a partecipare alla manifestazione e coglie l'occasione per ringraziare gli espositori, gli artigiani, i musicisti, gli artisti, il comune, la parrocchia, gli abitanti

che hanno messo a disposizione le corti e i posteggi, gli sponsor e soprattutto i volontari che in un modo o nell'altro contribuiscono all'organizzazione della manifestazione. Senza il loro prezioso contributo, la buona riuscita della stessa non sarebbe infatti possibile.

Il Comitato Organizzatore

Nella pagina seguente trovate la mappa delle corti.



Sagra della castagna del 1986 a Obino
Tratta da: Almanacco di vita Chiassese 1991



Espositori

- | | | | |
|--|---|---|---|
| <p>1 MonteArte: "ritratto collettivo - Identità personale Valle di Mugello" Ul lambicc dal Jelmin Ul Vassalli maniscalc Ul Mulin da Bruzèla Ul cuncert dal coro da la FAT L'associazion Esperance Ul caricaturista da la Vall</p> <p>2 I Samaritan</p> <p>3 La Pro Valle cun i so foto</p> <p>4 I bigliett d'augùri fai a man</p> <p>5 La Parrochia da Castell</p> <p>6 I furmagitt da la Lorella Brichetti</p> <p>7 I quadri dal Celestino Baggi I vin dal Cavalin</p> <p>8 I castegn e i dulz di esploradu</p> <p>9 Ul Formenti Cadregatt La bira da Sagn Ul Club Pattinaggio</p> | <p>10 I quadri dal Giordano Agustoni I turt da la ginastica I stucc vécc di Magni Artisti</p> <p>11 Ul Plebani faree Ponchi da lana sù telar da legn Associazun Solidarità per i bambini del Congo Biscott e centrìt</p> <p>12 I Cop fai a man I libri par i fiöö</p> <p>13 La tustadùra dal café I tapee da Sagn</p> <p>14 Ul cuncert da la Banda</p> <p>15 Ul Piero macelàr</p> <p>16 Ul Rizza materasee I fiur dal thè I turt dal grüpp spurtif di invalid</p> <p>17 I quadri dal Lorenzo Bordignon Piant e fiur</p> | <p>18 L'idromele Lavuritt da stofa</p> <p>19 I vin dal Paravin I rop vécc dal Angelo Schmid</p> <p>20 Pénn da legn dal Chico I furmacc dal Ivano Cereghetti Ul mèl dal Umberto e dal Nicollerat</p> <p>21 L'espuziun da s'ciöpp I lavur da legn dal Livi I furmagitt dal Signer</p> <p>22 Ul Luciano e ul Daniele macelàr Ul pan dal Davide fudreta I vin dal Patriziaa</p> <p>23 Associazion Ayomé</p> <p>24 Canun, Pan di Mort e Grimèll Nocciolino nustran Casett da legn decuraa e altri lavuritt</p> <p>25 I dulz da castegn da la Gesa da Bruzèla Lavur in nisciola e castegn</p> <p>26 I vin dal Urtell</p> | <p>27 I lavuritt di dunett dal ricovero Ul Frusetta cui sò creaziun Cadreg e lavur da legn I furmacc da la Vall (PROVAMM)</p> <p>28 I moto vécc da l'Elio Fontana</p> <p>29 Arnés vécc</p> <p>30 Lavuritt da ròba riciclada Castegn cun la panéra, vermicelles e medeghett</p> <p>31 I vin dal Prada</p> <p>32 I dulz da quii da la Gesa Rossa</p> <p>33 I quadri dal Carlo Fontana Ul Parco da la Brengia Trapul e fèr dal Hardegger</p> <p>34 Ul Torch pinin Ul mèl dal Cumett I vin dal Cadenazz Dulz da castegn dal Gruppo genitori</p> |
|--|---|---|---|





La vendemmia nel nostro Comune